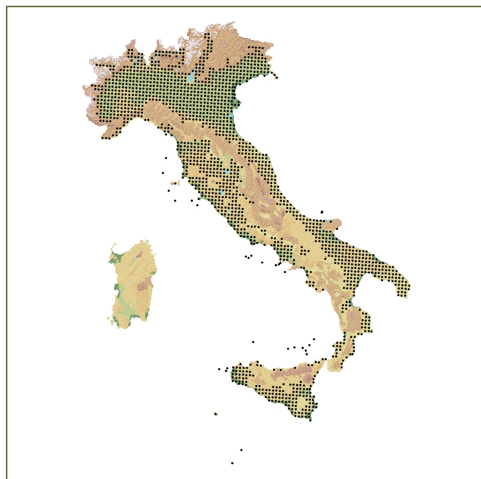


Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

B.313 Cladieti

Ultimo aggiornamento: 05/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Habitat caratterizzato dalla presenza, anche esclusiva, di *Cladium mariscus*.

I cladieti sono presenti ai margini di laghi, paludi e torbiere, lungo le sponde di corsi d'acqua, ed anche in ambiente di risorgiva; colonizzano siti in cui è presente acqua stagnante poco profonda, dovuta all'emersione della falda superficiale; sono in contatto e generalmente interposti tra l'habitat dei *Fragmiteti*, *tifeti* e *scirpeti* (B.311) e quello dei *Cypereti* e *cariceti cespitosi* (B.312), che tollerano più lunghi periodi di disseccamento.

Cladium mariscus predilige terreni calcarei, basici e molto umidi, torbosi o fangosi, ricchi di sostanza organica e con scarsa presenza di ossigeno, e acque povere di nutrienti, inoltre tollera anche una leggera salinità dell'acqua; per questo, l'habitat è presente anche in contesti moderatamente alofili, come ad esempio nelle depressioni umide infra e retrodunali o alle foci di fiumi. Ha una distribuzione prevalente nei piani costiero e pianiziale, con penetrazioni nel collinare, sia in ambito bioclimatico temperato che mediterraneo.

I *Cladieti* generalmente interessano strette fasce, cartografabili quando assumono estensioni significative, e non è infrequente che nella cartografia includano qualcuno degli habitat acquatici e ripariali circostanti, con i quali sono di norma mosaicati. In ambito costiero, se il cladieto non raggiunge superfici cartografabili ed è a mosaico con altre formazioni di ambiente salmastro, può essere incluso nell'habitat *Depressioni umide interdunali e retrodunali* (A.327).

Regione Biogeografica

Alpina/Continentale/Mediterranea

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Macrobioclima

Temperato/Mediterraneo

Piano Altitudinale

Costiero/Planiziale/Collinare

Geoambienti

Sponde di laghi, paludi, corsi d'acqua e ambienti di risorgiva dove è presente acqua affiorante poco profonda, stagnante, dovuta a una falda acquifera molto superficiale, su suoli torbosi o fangosi molto umidi preferibilmente calcarei e ricchi in sostanza organica. Questo habitat si rinviene sia in contesti dulciacquicoli che debolmente salmastri, come stagni costieri, depressioni umide infra e retrodunali.

Riferimenti sintassonomici

Mariscetum serrati Zobrist 1935;

Junco maritimi-Cladietum marisci Géhu et Biondi 1989;

Soncho maritimi-Cladietum marisci (Braun-Blanq. et O. Bolòs 1958) Cirujano 1980.

Specie guida

<i>Cladium mariscus</i> (L.) Pohl	dominante	
<i>Anacamptis palustris</i> (Jacq.) R.M.Bateman, Pridgeon & M.W.Chase		
<i>Hibiscus pentacarpos</i> L.		
<i>Jacobaea paludosa</i> (L.) G.Gaertn., B.Mey. & Scherb. subsp. <i>paludosa</i>		
<i>Juncus maritimus</i> Lam.		macrobioclima mediterraneo
<i>Sonchus maritimus</i> L.		macrobioclima mediterraneo
<i>Thelypteris palustris</i> Schott		
<i>Typha minima</i> Funk ex Hoppe		

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat molto raro ad elevata naturalità e grande specificità, presente su superfici di piccole dimensioni, a distribuzione frammentaria. È un habitat importante per la ricchezza di specie animali che in esso vivono, tra cui uccelli, anfibi, pesci, piccoli mammiferi e invertebrati.

I *Cladieti* sono molto vulnerabili alle variazioni idrogeologiche e idrochimiche, per cui sono minacciati da modifiche del livello di falda, da attività di bonifica e regolazione idraulica, oltre che da inquinamento per eutrofizzazione e/o per agricoltura intensiva nelle aree circostanti e/o da incremento eccessivo di salinità.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Dir. 92/43/CEE, con l'habitat prioritario 7210*, e in All. A della *European Red List of habitats* con l'habitat D4.1b, di categoria *Endangered*, e l'habitat C5.2, di categoria *Vulnerable*.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaearctic 2001

=	53.3-Fen-sedge beds
---	---------------------

EUNIS 2012

>	C3.28-Riparian <i>Cladium mariscus</i> beds
>	D5.24-Fen <i>Cladium mariscus</i> beds

L'habitat B.313 di Carta della Natura comprende sia il codice EUNIS C3.28, relativo alle formazioni ripariali a *Cladium mariscus*, che D5.24, valido per le formazioni lacustri e di torbiera

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

=	7210*-Calcareous fens with <i>Cladium mariscus</i> and species of the <i>Caricion davallianae</i>
---	---

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

=	7210*-Paludi calcaree con <i>Cladium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davallianae</i>
---	--

European Red List of Habitats 2022

>	C5.2-Tall-sedge bed	Categoria EU28: <i>Vulnerable</i>	
>	D4.1b-Tall-sedge base-rich fen	Categoria EU28: <i>Endangered</i>	

La European Red List distribuisce le formazioni a *Cladium mariscus* nei due diversi habitat C5.2, relativo alle formazioni ripariali a *Cladium mariscus*, e D4.1b, relativo alle formazioni lacustri e di torbiera, mentre Carta della Natura le riunisce nell'habitat B.313.

Autori

Scheda: Lucilla Laureti, Roberto Bagnaia
Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco